



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Enrico Fermi*

Via Como 435 - 97019 Vittoria (RG) - Telefono 0932513112

Codice fiscale 91017490888 - Codice Meccanografico RGIS017006 – Codice Univoco d'Ufficio UFAS1Z

e-mail rgis017006@istruzione.it PEC rgis017006@pec.istruzione.it sito web <http://fermivittoria.edu.it>

Decisione n. 64

Vittoria, 29 maggio 2026

Albo Pretorio on-line

Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente

Al Fascicolo Progetto

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate). Progetto codice nazionale ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-466 “*Oltre la scuol@*”, Codice Univoco di Progetto G14D25002250007.

Procedura di affidamento per la fornitura dei servizi di formazione: affidamento diretto mediante ordine diretto su Me.Pa ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, Numero Procedura 15899298 Id Ordine 9099866 per un importo contrattuale pari a € 7449,00 (*settemilaquattrocentoquarantanove/00*) IVA esente ai sensi dell'art. 36 bis D. Lgs. n. 75/2023 CIG:BBDFDA2CFC. **Fornitura servizio di formazione: modulo 1: “Vivi lo sport” modulo 2: “Benessere in azione”.**

Il Dirigente Scolastico

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.

Vista la legge 7 agosto 1990, numero 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, numero 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

Vista la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell’8 marzo 1999 concernente il “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, numero 59*”;

Visto il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*”;

Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell’istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all’Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;

Vista la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

Visto in particolare, l’art. 16-ter, del citato decreto-legislativo n. 59/2017, introdotto dall’art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell’ambito dell’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall’art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l’uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

Visto il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, e, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare l’art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

Visto il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” e per l’efficienza della giustizia»;

Visto il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” e in particolare l’art. 47 comma 5;

Visto altresì, l’art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell’ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell’ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l’istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

Visto in particolare, l’art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, come modificato dall’art. 8, co. 5, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte,

con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'art. 8, co. 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

Vista la Legge 21 giugno 2022 numero 78 Delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”, in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

Visto l’art. 225, co. 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

Visto l’art. 225, co. 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistino efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Visto l’art. 19 “Principi e diritti digitali” e l’art. 20 “Principi in materia di trasparenza” del D.lgs. n. 36/2023;

Visto che l’art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all’art. 3, co. 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50, co. 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*

Preso atto che ai sensi dell’art. 3, co. 9 lett. d) dell’Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Rilevata l’esigenza di procedere, in relazione all’importo finanziario, per l’acquisizione dei servizi in oggetto, utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto soglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Tenuto conto di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti;

Visto il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'art. 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;

Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;

Vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

Vista la delibera del 19 dicembre 2023, n. 601, che aggiorna e integra la delibera ANAC del 20 giugno 2023, n. 264 (le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 10 gennaio 2024);

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787final del 15 luglio 2022;

Visto l'Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito numero AOOGABMI/81652 del 23 maggio 2025, Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6-sotto-azione ESO4.6.A.4.A del *Programma Nazionale Scuola e competenze 2021-2027(FSE+ - FESR)*;

Vista la delibera n. 517 verbale n. 260 del 17/06/2025 del Collegio dei docenti, con cui è stato autorizzato l'inoltro della candidatura e l'avvio delle attività progettuali;

Vista la delibera n. 73 verbale n. 13 del 04/07/2025 del Consiglio di Istituto, con cui è stato autorizzato l'inoltro della candidatura e l'avvio delle attività progettuali;

Vista la nota autorizzativa protocollo numero AOOGABMI – 108714 del 25/06/2025 dell'Ufficio Unità di missione per il PNR, *Ufficio IV – PON1420 PN2127* con cui il progetto codice ESO4.6.A4.A- FSEPN-SI-2025-466 "*Oltre la scuol@*", è stato formalmente autorizzato;

Considerato che l'Istituto, in dipendenza di quanto indicato ai precedenti commi, ha provveduto a generare il seguente Codice Univoco di Progetto per il Progetto di cui al precedente comma: G14D25002250007;

Viste le vigenti Disposizioni e istruzioni *per l'attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei*;

Vista la nota M.I.U.R. AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017 e nota prot. n. AOODGEFID/ 35926 del 21 settembre 2017 aventi per oggetto *Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale “esperto” e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale*;

Vista la nota M.I.U.R. AOODGEFID/38115 del 18 dicembre 2017 Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti su FSE;

Visto il deliberato dal Consiglio di Istituto in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le attività programmate per il corrente anno scolastico;

Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto il 12 febbraio 2025 con delibera numero 55, verbale numero 11;

Visto il Decreto di variazione al Programma Annuale numero 5/2025, prot. n. 6260 del 30/06/2025, con il quale con il quale il progetto in argomento è stato previsto all'Aggregato A Voce 02|01|02 delle entrate Finanziamento progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-466 "*Oltre la scuol@*"- Codice Univoco di Progetto G14D25002250007 ed all'Aggregato A Voce P02|23 delle uscite Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-466 "*Oltre la scuol@*"- Codice

Univoco di Progetto G14D25002250007;

Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera numero 101 del 06 febbraio 2026, verbale numero 16/2026;

Visto il Regolamento d'Istituto approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 9 febbraio 2024 adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e dei principi indicati nel D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 46, comma 1 del Decreto Ministero dell'Istruzione numero 129 del 28 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art. 1, co. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Rilevata la necessità della fornitura dei servizi di formazione corsi di vela, nell'ambito del Progetto codice ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-466 "*Oltre la scuol@*", come di seguito meglio indicato:

- CORSO di 30 ore, suddivise in 6 giorni con un impegno di cinque ore per ogni giornata secondo calendario da concordare
- GRUPPI composti da 19 alunni con buona confidenza con il mare e certificato medico per attività sportiva non agonistica
- IMBARCAZIONI RICHIESTE DA UTILIZZARE: Deriva 555Fiv (barca scuola ufficiale della Federazione Italiana Vela)

PROGRAMMA DA SVOLGERE IN UNA GIORNATA TIPO:

- Risveglio muscolare
- Lezione teorica
- Armo delle barche
- Uscita in barca con sosta per merenda
- Rientro, disarmo e briefing teorico
- Mini regata finale tra gli allievi con il sistema del Match Race (due barche)

EQUIPAGGIAMENTO: Giubbotto salvagente (Gli studenti si presenteranno già con scarpe da ginnastica, cappellino da sole, crema protettiva solare, zainetto con merenda e borraccia, costume e calzoncini corti per uscire in mare magliette, calzoncini di ricambio, telo mare di ricambio).

Rilevata l'esigenza di procedere ad attivare procedure autonome per l'acquisizione dei servizi indicati in oggetto;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dall'art. 1 co. 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;

Visto l'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Ritenuto che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che mediante indagine conoscitiva svolta attraverso comparazione di siti web, consultazione listini, sono state definite le caratteristiche del servizio da acquistare in quanto esse rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare in relazione alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei prodotti, e al momento del mercato;

Considerato che dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti acquisisce piena efficacia, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, e che il processo di digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili.

Considerato che non sono attive convenzioni CONSIP con le caratteristiche dei prodotti e dei servizi corrispondenti al fabbisogno, e che la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili e che soddisfano quanto richiesto tra le convenzioni di Consip S.p.A., ai sensi del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, numero 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della legge 24 dicembre 2012, numero 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, numero 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologiche e/o della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica;

Dato atto che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

Considerato che la spesa per il servizio e fornitura in parola è pari ad € 7449,00 (settemilaquattrocentoquarantanove/00) IVA esente ai sensi dell'art. 36 bis D. Lgs. n. 75/2023

Verificato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00);

Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto risultano quelle dell'operatore Circolo Velico Kaukana, con sede in Kaukana (Santa Croce Camerina) (RG) Corso Oceano Indiano, P.IVA 00929100881 / C.F. 92006940883, E-mail: Info@cvkrg.it, PEC: vii-270@federvelapec.it

Tenuto conto che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 7449,00 (settemilaquattrocentoquarantanove/00) IVA esente ai sensi dell'art. 36 bis D. Lgs. n. 75/2023 e risultano corrispondenti ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante perseguire;

Ritenuto opportuno, pertanto, applicare il principio di rotazione previsto dall'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

Considerato che il valore economico della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 45, co. 2, lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;

Tenuto conto che l'importo del presente appalto è inferiore ad €. 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante verificherà la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di

autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 18, co. 3, del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

Precisato che saranno esperite tutte le verifiche in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti (indefettibili e obbligatori) generali e di idoneità professionale previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023, e che, in caso di esito negativo delle verifiche in questione, il futuro contratto sarà automaticamente risolto;

Considerato che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di operatore economico di comprovata solidità;

Considerata la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da Anac la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del Cig (codice identificativo gara) per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale, nonché degli obblighi di trasparenza.

Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento ammontano a € 7449,00 (*settemilaquattrocentoquarantanove/00*) IVA esente ai sensi dell'art. 36 bis D. Lgs. n. 75/2023 e trovano copertura nell'Aggregato A Voce P02|23 delle uscite Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-466 "Oltre la scuola@" - Codice Univoco di Progetto G14D25002250007 del Programma Annuale 2026;

Preso atto che per la fornitura la Ditta contraente deve dimostrare di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

Visto l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

Visto, altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

Viste le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

Visto il provvedimento adottato da ANAC, ai sensi dell'art. 28 del codice, con delibera n. 264 del 30 giugno 2023, in materia di trasparenza;

Vista inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

Tenuto conto, che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCPI è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi

alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell’art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

Tenuto conto, inoltre, che ai sensi dell’art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»; **Visto** il D.P.R. del 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”; nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

decide

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati, visti gli artt. 17 e 50 del D. Lgs. n. 36/2023,

di autorizzare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l’affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) Numero Procedura 15899298 Id Ordine 9099866 di quanto indicato in oggetto all’operatore economico ASD Circolo Velico Kaucana, con sede in Kaucana (Santa Croce Camerina) (RG) Corso Oceano Indiano, P.IVA 00929100881 / C.F. 92006940883, E-mail: Info@cvkrg.it, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 7449,00 (settemilaquattrocentoquarantanove/00) IVA esente ai sensi dell’art. 36 bis D. Lgs. n. 75/2023

di autorizzare la spesa da imputare all’aggregato A Voce P02|23 del Programma Annuale 2026 per un totale di € 7449,00 (settemilaquattrocentoquarantanove/00) IVA esente ai sensi dell’art. 36 bis D. Lgs. n. 75/2023

di autorizzare la spesa da imputare all’Aggregato A Voce P02|23 delle uscite Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-466 "Oltre la scuol@" - Codice Univoco di Progetto G14D25002250007 del Programma Annuale 2026 per un totale di € 7449,00 (settemilaquattrocentoquarantanove/00) IVA esente ai sensi dell’art. 36 bis D. Lgs. n. 75/2023

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all’Albo e sul sito web dell’Istituzione Scolastica secondo quanto previsto dagli artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e art. 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129;

di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale di affido della fornitura al Consiglio d’Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

di individuare come RUP, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il Dirigente dell’Istituzione Scolastica prof.ssa Rosaria Costanzo;

di demandare al Punto Istruttore tutte le attività necessarie all’istruzione della procedura e al RUP gli ulteriori e consequenziali adempimenti finalizzati all’acquisizione del CIG e al compimento degli atti necessari per lo svolgimento della procedura di affidamento;

di stabilire che il pagamento della somma che verrà pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall’articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato;

Il pagamento, trattandosi di un progetto cofinanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sarà effettuato entro giorni 30 dalla disponibilità reale delle erogazioni da parte del Ministero competente a prescindere dalla data in cui ciò avvenga, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la NetSense s.r.l., Via Novaluce 38, CAP 95030 Tremestieri Etneo (CT), Partita IVA 04253850871, mail info@netsenseweb.com.

L'attività oggetto del presente decreto è cofinanziata dal Fondo Sociale europeo plus (FSE+), dell'Unione Europea (UE), Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6, del Programma Nazionale Scuola e competenze 2021-2027(FSE+ - FESR), a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Unità di missione per il PNRR, Ufficio IV – PON1420 PN2127.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosaria Costanzo

*(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)*